

PARTNERUP

Rapporti di analisi PARTNER UP Livello nazionale

Del. 2.2



Funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili. [Numero del progetto: 101087193]

Informazioni sul progetto

Acronimo	PARTNER-UP
Titolo	Partnerships and stakeholder engagement for upskilling pathways
Numero	101087193
Sottoprogramma o KA	ERASMUS-EDU-2022-PI-FORWARD-LOT3
Sito web	https://partnerup-project.eu/

Sintesi

I seguenti rapporti nazionali rappresentano il risultato dell'analisi desk iniziale svolta dai partner del progetto in Croazia, Cipro, Grecia, Italia, Lettonia e Romania con l'obiettivo di approfondire l'attuale stato dell'arte dell'iniziativa Upskilling Pathways (UP) in ogni Paese del progetto e a livello europeo.

L'analisi desk ha permesso ai partner di indagare e condividere le conoscenze su diversi aspetti relativi all'iniziativa UP: in particolare il contesto legislativo e le misure previste, le misure chiave in atto, gli ampi gruppi target a cui ci si rivolge, le principali sfide nel raggiungere i gruppi target, le principali sfide nella valutazione delle competenze, nell'erogazione di interventi di apprendimento personalizzato e nella convalida e nel riconoscimento delle competenze acquisite, gli attori chiave che erogano percorsi di Upskilling, il meccanismo di cooperazione in atto.

L'analisi si è basata sui contributi delle parti interessate, su una recente revisione della letteratura e sulla consultazione di documenti nazionali/UE sulle politiche di apprendimento e istruzione delle persone adulte e sui percorsi di riqualificazione, pubblicati anche dalla Commissione europea o elaborati da reti/associazioni europee.

I risultati dell'analisi costituiscono la base per il lavoro politico e pratico del progetto.



TEAM DI SVILUPPO

Sylvia Liuti, Chiara Marchetta - FORMA.Azione srl

Mario Vučić, Sandra Petek, Mateja Mandić, Ana Tomljanović - Agenzia per l'istruzione e la formazione professionale e l'educazione degli adulti (AVETAE)

Antonela Marjanušić, Tajana Marušić - Istituzione per l'istruzione degli adulti Dante

Xanthia Aristidou - CARDET

Mariana Matache, Maria Patrascu, Marin Matache - Associazione europea per l'educazione degli adulti

Alexios Kokkos, Dimitrios Patronas - Associazione ellenica per l'educazione degli adulti

CONTRIBUTORI: Associazione Istituto **Bucovina**

Settembre 2023



Indice dei contenuti

1	Introduzione.....	5
2	Rapporti di analisi.....	7
	Analisi del Paese - Lettonia	9
	Riferimenti	29

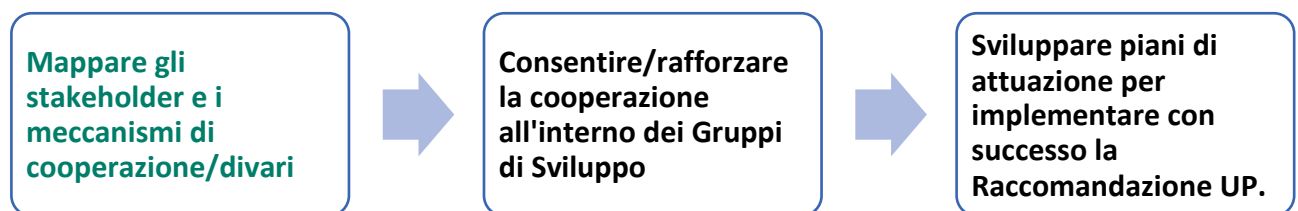
1 Introduzione

I seguenti rapporti nazionali rappresentano il risultato dell'analisi iniziale condotta dai partner del progetto in Croazia, Cipro, Grecia, Italia, Lettonia e Romania con l'obiettivo di approfondire l'attuale stato dell'arte nell'attuazione dell'iniziativa Upskilling Pathways (UP) in ciascun Paese del progetto e a livello europeo.

In particolare, l'analisi è stata finalizzata alla raccolta di dati e informazioni quantitative e qualitative su:

- gli stakeholder esistenti, attivamente coinvolti e da coinvolgere,
- meccanismi e strutture di cooperazione esistenti,
- lacune nella cooperazione,
- buone pratiche in riferimento all'attuazione dei percorsi di riqualificazione nei Paesi partner UP e a livello UE,

al fine di **fornire le basi per il lavoro politico e pratico del progetto.**



Il processo di analisi ha permesso ai partner di approfondire e condividere le conoscenze su diversi aspetti legati all'iniziativa UP, tra cui:

- analizzare le principali sfide nell'attuazione dell'UP, al fine di definire i punti di forza e di debolezza nella cooperazione, identificare le strutture di coordinamento esistenti, gli stakeholder mancanti e il modo in cui ciò ha influito su un regolare processo di attuazione;
- mappare e analizzare un elenco di possibili/utili stakeholder da coinvolgere, in modo da rendere chiaro il loro valore aggiunto e il contributo atteso;
- definire il modo in cui possono consentire l'implementazione dell'UP.

Al fine di raccogliere dati altamente qualitativi, l'analisi è stata condotta secondo due diverse metodologie, entrambe finalizzate a definire le lacune nella cooperazione e a individuare le opportunità per rafforzare le relazioni positive/significative già esistenti e per coinvolgere gli stakeholder mancanti e/o nuovi: **Analisi desk e Mappatura degli stakeholder.**

L'**analisi desk** ha avuto come obiettivo principale quello di approfondire l'attuale stato dell'arte nell'implementazione dell'iniziativa UP in ciascun Paese del progetto e a livello europeo, indagando:

- contesto legislativo e misure previste;
- misure chiave in atto;
- gruppi target a cui si rivolge, anche con riferimento alla loro dimensione;
- principali sfide nel raggiungere i gruppi target;
- le sfide principali che riguardano la valutazione delle competenze, l'offerta di un apprendimento su misura e la convalida e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- attori che realizzano percorsi di riqualificazione;
- meccanismo di cooperazione in atto.

Si è basata su una recente revisione della letteratura e sulla consultazione di documenti nazionali/UE sulle politiche di apprendimento e istruzione delle persone adulte e sui percorsi di riqualificazione, pubblicati anche dalla Commissione europea o elaborati da reti/associazioni europee.

La mappatura degli stakeholder è stata sviluppata a livello nazionale attraverso diverse attività:

- **riflessione interna** all'organizzazione partner e/o al team di progetto nazionale, sviluppata attraverso un brainstorming collettivo su specifiche domande chiave, in modo da condividere una visione comune dei principali bisogni e obiettivi per lo sviluppo della cooperazione con/tra gli stakeholder;
- **focus group/interviste** con gli stakeholder nazionali secondo linee guida comuni a tutto il partenariato, con l'obiettivo principale di guidarli nell'autovalutazione del loro ruolo nei percorsi di Upskilling, della loro rilevanza e del loro principale contributo.

Come risultato delle metodologie applicate, i partner/team nazionali hanno prodotto un **Rapporto di analisi del Paese** e una **Tabella di mappatura degli stakeholder**, come segue.



2 Rapporti di analisi

Rapporto sulle analisi effettuate a livello nazionale



**Analisi del Paese
LETONIA**

Analisi del Paese - Lettonia

Paese	Lettonia
Organizzazione/i responsabile/i	Associazione lettone per l'educazione degli adulti (LAEA); Valsts Izglitiba Attistibas Agentura (VIAA)

Percorsi di miglioramento del livello delle competenze in ogni paese: stato dell'arte nell'implementazione, principali gruppi target, sfide

1.1. Statistiche chiave

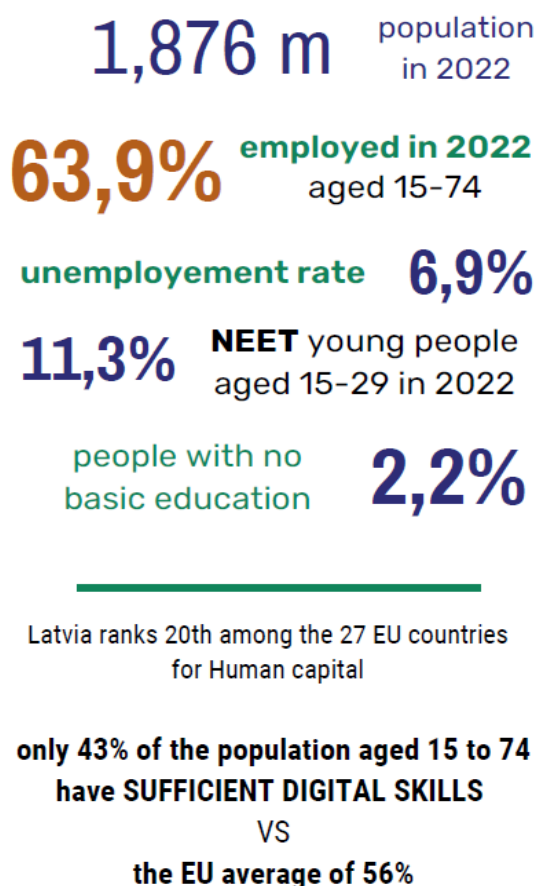
Questa sezione presenta le statistiche chiave in forma di un'istantanea della situazione attuale (anno 2022 e 2023) dell'educazione degli adulti in Lettonia. (fig. 1 e 2, disponibili solamente in lingua inglese)

MAIN CHALLENGE stated in the OECD Skills Strategy Implementation Guidance for Latvia - the skills needed in the labour market continue to evolve due to globalisation, digitalisation and demographic change, reducing skills imbalances remains a pressing policy priority. Most employers report that skills shortages are a major obstacle to long-term investment decisions. Shortages appear particularly acute in science, technology, engineering and mathematics (STEM), and health fields."

LABOUR FORCE IS EXPECTED TO DECLINE



The "2020 Skills Forecast Latvia" by CEDEFOP highlights, that between 2000 and 2030, the size of the labour force is expected to decline for all age groups except those aged 55 or more. **In 2030 about 30% of the labour force is expected to be above 55 years old**, compared to 13% in 2000. Thereby lifelong learning opportunities may be considered as a crucial pre-condition aimed to meet current challenges for transition and development.



PARTICIPATION OF ADULTS IN EDUCATION HAS GROWN

In 2022, the participation of adults in education has grown significantly in Latvia - according to the data released by the Central Statistics Office. The proportion of the population aged 25 to 64 has increased from 6.6% in 2020 to **9.7% in 2022**, reaching the historically **highest level of participation in Adult Education**. Thereby already in 2022, the indicator stated in the Action Plan of the Education Development Guidelines "Future Skills for the Future Society" in 2024, to reach 10% of adults aged 25-64 involved in adult education has been practically achieved.



200,000
out of 951 300 economically active citizens
=
LOW-SKILLED PROFESSIONALS

1.2. Quadro politico nazionale sull'educazione degli adulti

Questa sezione riassume il quadro giuridico e i principali documenti di pianificazione politica nazionale relativi all'educazione degli adulti in Lettonia.

"L'ambiente socio-economico e il mercato del lavoro di oggi, in continua evoluzione, ci spingono ad acquisire regolarmente nuove conoscenze e competenze e a migliorare quelle esistenti. I nuovi prodotti e servizi, creati dallo sviluppo tecnologico, dall'automazione e dalle pressioni competitive, richiedono investimenti non solo nella ricerca, ma anche in una forza lavoro qualificata, aperta alle nuove conoscenze. Ciò significa un continuo sviluppo personale per tutti, nonché la capacità di mantenere e migliorare continuamente la propria competitività sul mercato del lavoro."
Piano di sviluppo nazionale della Lettonia per il 2021-2027, sezione "Educazione degli adulti".

La visione futura della Lettonia è chiaramente legata allo sviluppo delle competenze e alla garanzia di opportunità di apprendimento permanente. Questa prospettiva futura va di pari passo con il **primo principio del pilastro europeo dei diritti sociali**: ogni persona ha diritto a un'istruzione di qualità e inclusiva, all'apprendimento permanente, ad acquisire e migliorare le competenze necessarie per integrarsi pienamente nella società e nel mercato del lavoro.

La Sezione 112 della Costituzione della Repubblica di Lettonia¹ stabilisce che **"Tutti hanno diritto all'istruzione"**. La Legge sull'istruzione della Lettonia² mira a garantire che ogni residente in Lettonia possa sviluppare il proprio potenziale mentale e fisico per diventare un individuo indipendente e pienamente sviluppato, un membro dello Stato e della società democratica della Lettonia.

Nella sezione 17 della legge sull'istruzione della Lettonia si afferma che "il governo locale attua una politica di educazione degli adulti". Secondo la Legge sui governi locali³, articolo 4, uno dei compiti dei governi locali è **"assicurare l'istruzione della popolazione, compresa l'istruzione degli adulti"**, Oltre ai compiti dei governi locali, che si occupano direttamente dell'attuazione della politica di istruzione degli adulti, secondo la Legge sullo sviluppo regionale⁴, in Lettonia sono state istituite cinque regioni per gli interventi di pianificazione⁵ - la regione di pianificazione di Kurzeme, la regione di pianificazione di Latgale, la regione di pianificazione di Riga, la regione di pianificazione di Vidzeme e la regione di pianificazione di Zemgale. I territori della regione di pianificazione sono determinati dal regolamento del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2021 n. 418 "Norme sui territori della regione di pianificazione"⁶. La regione di pianificazione ha il compito di assicurare la pianificazione dello sviluppo regionale, il coordinamento e la cooperazione tra i comuni e le altre istituzioni amministrative statali, affrontando così indirettamente le questioni relative all'apprendimento permanente e all'aggiornamento professionale.

La politica per l'educazione degli adulti e lo sviluppo delle competenze in Lettonia è una componente significativa dei principali documenti di pianificazione politica - la Strategia di sviluppo sostenibile della Lettonia "Lettonia 2030"⁷, il Piano di sviluppo nazionale della Lettonia 2021-2027⁸ e le Linee guida per l'istruzione e lo sviluppo delle competenze 2021-2027⁹ e il loro piano di attuazione 2021-23¹⁰. I documenti di pianificazione e attuazione delle politiche nazionali sono sviluppati attraverso un ampio coinvolgimento degli stakeholder nazionali e tenendo conto dei documenti politici dell'UE e delle raccomandazioni dell'UE, dell'UNESCO, dell'OCSE e del CEDEFOP.

La priorità del Piano di Sviluppo Nazionale è lo sviluppo di "una società consapevole, inclusiva e creativa in un'economia efficiente, innovativa e produttiva", da raggiungere mediante **"la promozione della domanda di apprendimento permanente attraverso opportunità di istruzione per adulti di alta qualità, flessibile e accessibile attraverso:**

¹ <https://www.saeima.lv/en/legislative-process/constitution>

² <https://likumi.lv/ta/en/en/id/50759-education-law>

³ <https://likumi.lv/ta/id/336956-pasvaldibu-likums>

⁴ <https://likumi.lv/doc.php?id=61002>

⁵ https://www.varam.gov.lv/lv/planosanas-regioni?utm_source=https%3A%2F%2Fwww.google.com%2F

⁶ <https://likumi.lv/ta/en/en/id/324290>

⁷ https://www.pkc.gov.lv/sites/default/files/inline-files/LIAS_2030_en_1.pdf

⁸ https://www.pkc.gov.lv/sites/default/files/inline-files/NAP2027_ENG.pdf

⁹ <https://digital-skills-jobs.europa.eu/en/actions/national-initiatives/national-strategies/latvian-education-development-guidelines-2021-2027>

¹⁰ https://tapportals.mk.gov.lv/attachments/legal_acts/document_versions/3933422d-6b86-4bd2-a5c6-e92ce237e0d6/download

l'uso efficace delle istituzioni educative e dei centri di istruzione per adulti; la strutturazione di fondi per le competenze, la promozione di investimenti da parte di datori/datrici di lavoro e per settori, la motivazione dei dipendenti; la garanzia di una "seconda opportunità" di istruzione formale".

L'obiettivo principale delle Linee guida per lo sviluppo dell'istruzione 2021-2027 è quello di definire le priorità della Lettonia nel fornire un sistema di istruzione e formazione di alta qualità e inclusivo per tutta la cittadinanza, e di sostenere una crescita nazionale sostenibile.

Le strategie di attuazione del Programma nazionale di riforma della Lettonia e del Programma di stabilità della Lettonia 2020¹¹ intendono contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia "Europa 2020" attraverso l'attuazione dei principi dell'apprendimento permanente, i cambiamenti strutturali nell'istruzione professionale, l'ammodernamento dell'istruzione terziaria, lo sviluppo del potenziale di ricerca, l'ammodernamento dell'infrastruttura materiale e tecnica dell'istruzione terziaria e l'aumento dell'efficienza dell'uso delle risorse, la garanzia di un'equa disponibilità dell'istruzione terziaria, il miglioramento della qualità dello studio e della ricerca, la disponibilità dell'istruzione di base e secondaria e l'introduzione di una moderna metodologia di studio. La formulazione del parere del Consiglio dell'Unione europea sul Programma di stabilità 2020 della Lettonia¹² (2020/C 282/14) afferma:

"Misure efficaci e facilmente accessibili per l'apprendimento degli adulti, la riqualificazione e l'aggiornamento professionale, insieme all'offerta di servizi sociali e di sostegno alla mobilità, potrebbero fornire a un maggior numero di persone le competenze necessarie per il mercato del lavoro." (2020/C 282/14)

Le "Linee guida per la trasformazione digitale per il 2021-2027"¹³ rappresentano una strategia globale per la trasformazione digitale della Lettonia e riguardano, tra l'altro, l'educazione alle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) e lo sviluppo delle competenze digitali per tutti i gruppi della società.

1.3. Misure in corso nell'educazione delle persone adulte

Questa sezione riassume le priorità attuali in tutta l'istruzione delle persone adulte, descritte nel Piano di attuazione 2021-23¹⁴ delle Linee guida per lo sviluppo dell'istruzione 2021-2027¹⁵ (chiamate EDG). L'obiettivo principale di queste è definire le priorità della Lettonia nel fornire un sistema di istruzione e formazione di alta qualità e inclusivo per tutta la cittadinanza, e di

¹¹ [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020H0826\(14\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32020H0826(14)&from=EN)

¹² <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52020DC0514>

¹³ <https://digital-skills-jobs.europa.eu/en/actions/national-initiatives/national-strategies/latvia-digital-transformation-guidelines-2021-2027>

¹⁴ https://tapportals.mk.gov.lv/attachments/legal_acts/document_versions/3933422d-6b86-4bd2-a5c6-e92ce237e0d6/download

¹⁵ <https://digital-skills-jobs.europa.eu/en/actions/national-initiatives/national-strategies/latvian-education-development-guidelines-2021-2027>

sostenere una crescita nazionale sostenibile. Il focus principale sull'educazione delle persone adulte è legato all'accesso alle opportunità per lo sviluppo di una forte competenza in un'ampia serie di abilità, tra cui abilità cognitive, abilità sociali ed emotive, abilità specifiche per il lavoro e l'occupazione e abilità digitali (vedi sotto).

Immagine 1: Definizione di competenze dell'OCSE (2019)¹⁶ (disponibile in lingua inglese)

Cognitive skills involve the understanding, interpretation, analysis and communication of complex information and the ability to apply this information in situations of everyday life. These skills are general in nature and relevant for all kinds of occupations. They are considered necessary to provide a foundation for effective and successful participation in the social and economic life of advanced economies.

Social and emotional skills, also known as non-cognitive skills, soft skills or character skills, these are the skills involved in working with others (friendliness, respect, caring), in achieving goals (perseverance, self-control, passion for goals) and in managing emotions (calmness, optimism, confidence). They are based on recognised taxonomies in personality psychology, particularly the “big five” factors (extraversion, agreeableness, conscientiousness, emotional stability and openness).

Job and occupation-specific skills refer to technical skills that are demanded in the context of workplaces. Unlike cognitive and social and emotional skills, they are not relevant for or portable between all occupations, but are specific to one occupation. They are typically reflected in the qualification a person holds and are valued by employers.

Digital skills are considered technical skills, although they entail cognitive ability to enable the understanding, interpretation, analysis and communication of digital content. They are applied in a variety of different occupations and are increasingly pervading the social aspects of everyone's life.

Rafforzare la disponibilità dell'educazione degli adulti negli istituti di istruzione secondaria e professionale e negli istituti di istruzione superiore.

Attività principali: sviluppo di programmi di formazione modulari per educatori per le persone adulte; aggiornamento del Quadro delle qualifiche lettone¹⁷ (livelli 5-7 e 2), compresa l'istruzione e la formazione professionale continua per le persone adulte;

Garantire l'implementazione di un'offerta formativa per adulti individualizzata e flessibile, compreso il supporto per la riduzione delle barriere alla partecipazione.

Attività chiave - continuare a fornire finanziamenti pubblici per l'apprendimento degli adulti attraverso i progetti del FSE, compresi gli adulti poco qualificati e le attività nelle regioni;

Miglioramento del sistema di riconoscimento delle competenze

Attività chiave - continuo miglioramento del sistema di riconoscimento delle competenze attraverso modifiche alle rispettive normative governative;

Rafforzare la governance dell'educazione degli adulti

¹⁶ OCSE (2019[2]), *OECD Skills Strategy 2019: Skills to Shape a Better Future*, <https://dx.doi.org/10.1787/9789264313835-en>; OCSE (2020[3]), *Strengthening the Governance of Skills Systems: Lessons from Six OECD Countries*, <https://dx.doi.org/10.1787/3a4bb6ea-en>.

¹⁷ <https://www.nki-latvija.lv/en/lqf>

Attività principali - sono stati sviluppati emendamenti alla Legge sull'istruzione per rafforzare il funzionamento della governance di governance dell'istruzione per adulti; è in fase di sviluppo il modello concettuale dei conti individuali di apprendimento; è stato fornito un supporto metodologico ai Comuni per l'attuazione e la gestione dell'istruzione per adulti a livello comunale.

Promuovere la comprensione da parte della società e dei datori di lavoro dell'educazione delle persone adulte e del contributo all'aumento della loro motivazione.

Attività chiave - Sono stati realizzati numerosi eventi di informazione e sensibilizzazione da parte di stakeholder governativi e non governativi, tra cui eventi mirati per persone adulte con scarse competenze e attività del [servizio nazionale di supporto EPALE¹⁸](#), il contenuto del portale nazionale dell'apprendimento permanente www.muzizglitiba.lv è costantemente aggiornato.

Creare un sistema socialmente responsabile e sostenibile per il finanziamento dell'educazione delle persone adulte.

Attività chiave - è stato sviluppato un quadro per la creazione di un sistema di sostegno statale per incoraggiare datori e datrici di lavoro a promuovere lo sviluppo delle competenze del proprio personale dipendente; è in fase di sviluppo e di sperimentazione un modello di finanziamento per l'educazione delle persone adulte adeguato alla situazione della Lettonia (compreso lo sviluppo di conti di apprendimento individuali), e sono previsti finanziamenti pubblici aggiuntivi per la formazione dei/delle dipendenti su richiesta del datore di lavoro.

1.4. Priorità politiche a medio e lungo termine nell'educazione delle persone adulte

Il rapporto "Previsioni a medio e lungo termine del mercato del lavoro in Lettonia"¹⁹ è stato elaborato dal Ministero dell'Economia e ha fissato i principali obiettivi da raggiungere nell'educazione delle persone adulte. Le esigenze e le iniziative delineate di seguito mirano a contribuire allo sviluppo dell'apprendimento permanente e all'accesso all'istruzione per tutti, compresa la popolazione con scarse competenze di base, per migliorare la competitività nel mercato del lavoro e l'integrazione nella società con una maggiore qualità della vita.

Promuovere e sensibilizzare il pubblico sull'importanza dell'educazione delle persone adulte.

Al fine di aumentare la consapevolezza della cittadinanza in merito all'istruzione e allo sviluppo delle competenze come processo costante nel corso della vita e alla sua importanza nell'economia odierna in continua evoluzione, il Ministero dell'Economia ha attuato un'ampia campagna di informazione pubblica "*Sii competitivo! Osa imparare per tutta la vita!*"²⁰ nel 2021. Per raggiungere in modo più mirato le persone scarsamente qualificate o prive di istruzione di base e offrire loro opportunità di formazione più adeguate, è stata condotta una valutazione su come coinvolgere più efficacemente gli adulti scarsamente qualificati nella formazione.

Creare un sistema di sostegno sostenibile e socialmente responsabile per l'educazione delle persone adulte.

¹⁸ <https://epale.ec.europa.eu/en/nss/national-support-services-latvia>

¹⁹ https://www.em.gov.lv/lv/darba-tirgus-zinojums?utm_source=https%3A%2F%2Fwww.google.com%2F

²⁰ <https://www.em.gov.lv/lv/muzizglitibas-informesanas-kampana>

Nel 2022 sono stati adottati gli emendamenti alla Legge sull'istruzione professionale²¹ sui programmi di istruzione professionale modulare nell'educazione degli adulti (compresi i documenti didattici che vengono rilasciati per l'apprendimento del modulo del programma; un regolamento legale che determina i requisiti e la procedura per il riconoscimento delle competenze di una persona per l'ammissione alle fasi successive dei programmi di istruzione professionale). Questo quadro giuridico consentirà alle persone di proseguire gli studi dopo la valutazione delle competenze acquisite nella precedente formazione o esperienza professionale per ottenere una qualifica professionale. Agli individui viene offerta l'opportunità di ottenere un documento di qualifica riconosciuto dallo Stato completando la valutazione esterna e il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'istruzione formale. Durante il periodo di pianificazione dei fondi strutturali dell'UE dal 2021 al 2027 sono previsti investimenti significativi per lo sviluppo dell'educazione degli adulti in Lettonia, con un finanziamento totale di 56,17 milioni di euro per aumentare le competenze personali e professionali dei dipendenti e ridurre le barriere all'apprendimento.

Promuovere il coinvolgimento degli istituti di istruzione professionale statali e degli istituti di istruzione superiore nell'attuazione dell'educazione delle persone adulte.

Tutti gli istituti di istruzione professionale, che dipendono dal Ministero dell'Istruzione e della Scienza, implementano attività di educazione per le persone adulte. Secondo le loro strategie di sviluppo e investimento per il periodo 2021-2027, si prevede di aumentare il numero di persone coinvolte nella formazione. Inoltre, si prevede di aumentare l'offerta di programmi di formazione professionale continua e la valutazione delle competenze professionali acquisite al di fuori del sistema di istruzione formale in tutte le qualifiche professionali.

Migliorare la formazione professionale, la riqualificazione e le misure di miglioramento delle competenze per i disoccupati

Nel 2020 un totale di 17,9 mila persone sono state coinvolte nella formazione per persone disoccupate o in cerca di lavoro svolta nell'ambito del progetto attuato dall'Agenzia statale per il lavoro²² (progetto FSE n. 7.1.1.0/15/I/001 "Sostegno alla formazione di disoccupati"), mentre nel 2021 - solo 12,8 mila persone. Al fine di accrescere il numero di persone coinvolte, il gruppo target è stato ampliato alle persone occupate, che sono a rischio di perdere l'occupazione (inclusi gli anziani di età superiore ai 50 anni, le persone disabili e/o con un basso livello di istruzione/qualificazione).

Sostenere il miglioramento delle competenze e delle qualifiche del personale dipendenti

Il progetto FSE "Miglioramento delle competenze professionali degli occupati"²³, attuato dall'Agenzia del Dipartimento di Stato per l'Istruzione in collaborazione con i Comuni, le istituzioni scolastiche e l'Agenzia Statale per l'Impiego, con un budget complessivo di 46 milioni di euro, ha l'obiettivo di migliorare le abilità e le competenze professionali delle persone occupate per prevenire l'inadeguatezza delle loro qualifiche rispetto alle richieste del mercato del lavoro, promuovere la competitività dei/delle dipendenti e aumentare la loro produttività lavorativa. Entro la fine del 2023, si prevede di coinvolgere nella formazione più di 87 mila

²¹ <https://likumi.lv/ta/id/20244-profesionalas-izglitiba-likums>

²² <https://www.nva.gov.lv/en>

²³ <https://www.macibaspieaugusajiem.lv/par-projektu?tab=collapse-78>

persone, tra cui più di 19 mila dipendenti con un basso livello di istruzione e competenze. Secondo l'indagine condotta nel 2022²⁴, il 62% dei/delle partecipanti applica regolarmente le competenze acquisite nella pratica.

Fornire opportunità di formazione e miglioramento ai/alle dipendenti dell'azienda.

Nell'ambito del "Sostegno alla formazione dei dipendenti", il Ministero dell'Economia, in collaborazione con le associazioni settoriali dei datori di lavoro, fornisce sostegno agli imprenditori per migliorare le competenze dei loro dipendenti al fine di facilitare la produttività e le innovazioni. All'inizio del 2022, il sostegno è stato fornito a 1.000 aziende e a 18.281 persone occupate. L'attività "Sostegno alla formazione in materia di TIC e non tecnologica, nonché alla formazione per facilitare l'attrazione degli investitori" mira a promuovere la produttività e l'efficienza lavorativa dei lavoratori autonomi, delle PMI e delle grandi imprese. Si prevede di raggiungere questo obiettivo aumentando le qualifiche e le competenze dei loro dipendenti nel campo delle TIC. Questo sostegno (entro l'inizio del 2022) è stato fornito a 566 imprese e 6976 lavoratori dipendenti in totale.

Partecipare al programma internazionale di valutazione delle competenze delle persone adulte dell'OCSE "PIAAC".²⁵

La Lettonia ha iniziato a partecipare allo studio PIAAC dell'OCSE e i primi risultati dovrebbero essere pubblicati nel 2024. I dati ottenuti contribuiranno a evidenziare le discrepanze tra la domanda e l'offerta di competenze nel mercato del lavoro e l'influenza delle competenze rilevanti sull'ammontare della retribuzione, oltre a confrontare a livello internazionale la qualità delle risorse umane lettoni.

Fornire conti di apprendimento individuali (Individual Learning Accounts)

Al fine di estendere le opportunità e i diritti delle persone adulte di partecipare all'istruzione per migliorare le proprie competenze e conoscenze, il governo lettone ha approvato una decisione su un approccio concettualmente nuovo - la creazione di conti di apprendimento individuali - a metà del 2023. Il conto di apprendimento individuale sarà un conto virtuale personale che fornirà agli adulti l'accesso a un budget di apprendimento individualizzato e a opportunità di apprendimento che soddisfano i criteri stabiliti dallo Stato e rispondono alle esigenze del mercato del lavoro. Con il sostegno del Fondo di ripresa e resilienza dell'UE, l'obiettivo è sviluppare e approvare l'approccio del conto individuale di apprendimento in Lettonia entro la metà del 2026, con un totale di 3.500 persone coinvolte nel progetto pilota. Si prevede che l'introduzione dei conti individuali di apprendimento affronterà le principali sfide legate alla parità di accesso all'apprendimento, alle informazioni sulle opportunità di apprendimento e aiuterà a superare le barriere che spesso trattengono gli adulti dall'impegnarsi nell'apprendimento. Si prevede che il conto individuale di apprendimento includa una piattaforma unificata di informazioni e servizi sulle opportunità di istruzione e sostegno per le persone adulte, sull'apprendimento, sullo sviluppo della carriera e sullo strumento di valutazione delle competenze. Questo approccio dovrebbe anche garantire un accesso unificato ai documenti educativi.

²⁴ <https://www.viaa.gov.lv/lv/jaunums/macibas-pieaugusajiem-gutas-zinasanas-ikdiena-lieto-62-dalibnieku>

²⁵ <https://www.oecd.org/skills/piaac/>

Realizzare campionati delle professioni - eventi di sensibilizzazione e promozione delle competenze

L'Agenzia statale per lo sviluppo dell'istruzione, che attua i campionati delle professioni nell'ambito di SkillsLatvia²⁶ e rappresenta la Lettonia in WorldSkills²⁷ e World Skills Europe²⁸), è stata responsabile del coordinamento delle attività dell'Anno europeo delle competenze²⁹ in Lettonia.

"Per stare al passo con i tempi ed essere competitivi sul mercato del lavoro, tutte le persone dovrebbero essere aperte alle nuove informazioni e disposti a imparare sempre di più. Oggi ci sono ampie opportunità per tutte le persone di migliorare le proprie conoscenze, abilità e competenze a nuovi livelli..." sottolinea il direttore del VIAA.

Cooperazione degli stakeholder in UP: meccanismi di cooperazione di successo, stakeholder mancanti e lacune nella cooperazione

Meccanismi di coordinamento e di governance dell'educazione degli adulti

In conformità con le Linee guida per lo sviluppo dell'istruzione 2014-2020³⁰ , nel 2020 è stato sviluppato il Modello di governance dell'istruzione degli adulti³¹ (cfr. immagine 2) come risposta alla frammentazione del sistema di istruzione degli adulti. Il modello pone l'istruzione professionale come priorità e cerca di **migliorare la trasparenza e la comunicazione, di gestire le risorse e di coordinare le parti interessate.** Allineato al Quadro nazionale delle qualifiche della Lettonia, il modello mira a:

"migliorare le competenze di base, sostenere la transizione degli adulti verso il mercato del lavoro, riconoscere le esperienze di apprendimento precedenti e fornire un'educazione non formale".

²⁶ <https://www.viaa.gov.lv/lv/skillslatvia>

²⁷ <https://worldskills.org/>

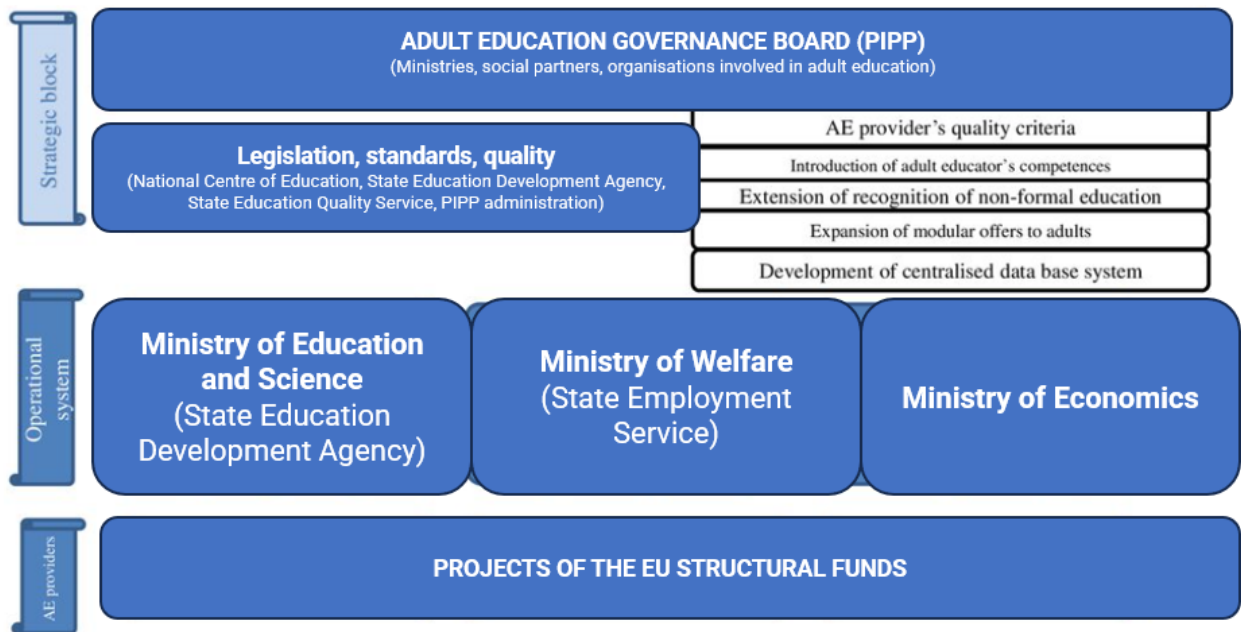
²⁸ <http://www.worldskillseurope.org/>

²⁹ https://year-of-skills.europa.eu/index_en

³⁰ <https://likumi.lv/ta/id/266406-par-izglitibas-attistibas-pamatnostadnu-20142020gadam-apstiprinasanu>

³¹ <https://likumi.lv/ta/id/281992-par-pieauguso-izglitibas-parvaldibas-modela-ieviesanas-planu-2016-2020-gadam>

Immagine 2: Modello di governance dell'educazione degli adulti in Lettonia³² (disponibile in lingua inglese).



In Lettonia, esistono diversi organismi che coordinano le parti interessate pubbliche e private. Al livello nazionale, il Consiglio per la governance dell'educazione degli adulti (PIPP) comprende i tre ministeri principali (Istruzione e Scienza, Welfare, Economia) e altri ministeri coinvolti nell'educazione delle persone adulte, come il Ministero della Cultura e il Ministero della Salute; parti sociali come la Confederazione dei datori di lavoro della Lettonia (LDDK) e la Confederazione dei sindacati liberi della Lettonia; i comuni e le organizzazioni coinvolte nell'educazione degli adulti, come il Centro di coordinamento intersettoriale, la Camera di commercio e industria lettone, l'Associazione lettone dei governi locali e regionali e l'Associazione per la pianificazione delle regioni. Gli obiettivi del Consiglio sono: decidere i gruppi target e le aree prioritarie, confermare i criteri di qualità per l'educazione delle persone adulte, valutare e analizzare la qualità dei programmi (vedi Tabella 1 nell'Allegato 1).

Per quanto riguarda l'approccio generale, va detto che il Ministero dell'Istruzione e della Scienza si occupa del sostegno alle opportunità di apprendimento per le persone adulte occupate, il Ministero del Welfare fornisce sostegno ai disoccupati e alle persone in cerca di lavoro, mentre il Ministero dell'Economia fornisce sostegno all'apprendimento delle persone adulte su richiesta di datori/datrici di lavoro. Nell'ambito delle loro competenze, i ministeri collaborano con tutta una serie di altri soggetti coinvolti nell'attuazione dell'educazione degli adulti, dagli enti pubblici interministeriali a varie ONG e associazioni del settore privato. Inoltre, ogni ministero del settore implementa la gestione dell'educazione delle persone adulte e si occupa dello sviluppo delle risorse umane in base alle proprie competenze e ai propri destinatari - ad esempio, il Ministero della Salute gestisce l'implementazione dell'educazione del personale sanitario, il Ministero della Cultura è responsabile dell'educazione degli operatori culturali, il Ministero

³² Fonte: Ministero dell'Istruzione e della Scienza, "Implementation of Upskilling Pathways in Adult Education in Latvia" [Implementazione di "Upskilling Pathways" in AE in Lettonia - download ppt \(slideplayer.com\)](https://www.slideplayer.com/11688893/10468881/slides/slide-4189944.html)

dell'Agricoltura si occupa dell'offerta formativa nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, ecc. L'offerta di educazione delle persone adulte - sia formale che informale - è fornita da diversi enti pubblici e privati che operano nel campo dell'educazione in condizioni di libero mercato.

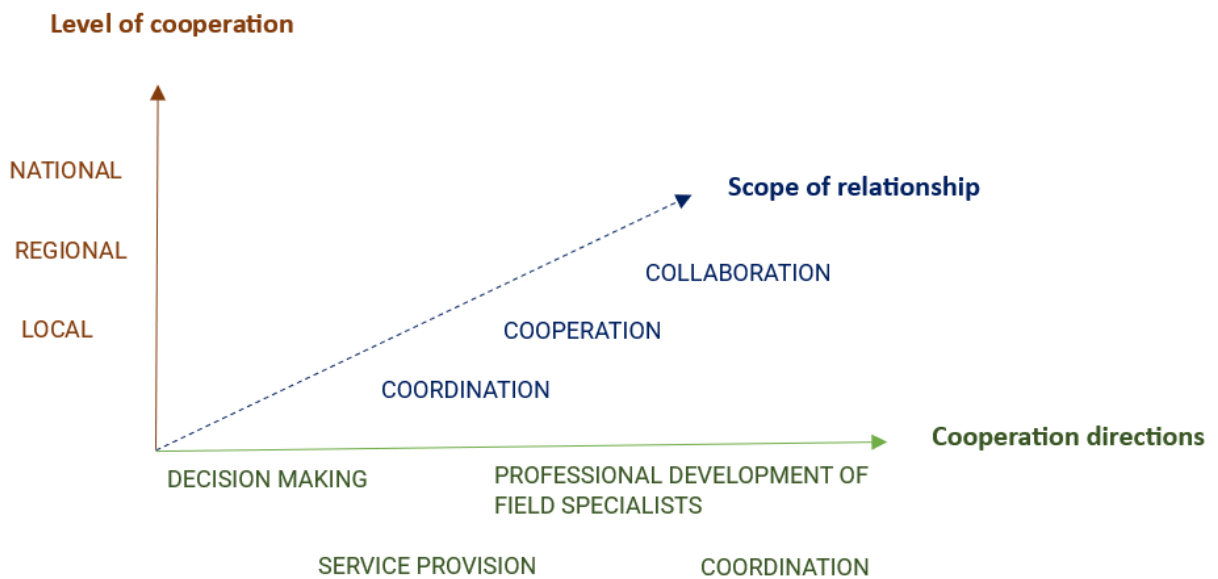
A livello regionale, i responsabili delle decisioni sono i Consigli di sviluppo delle regioni di pianificazione, che comprendono i capi dei comuni della regione. Le regioni di pianificazione non hanno una funzione educativa diretta, quindi il processo decisionale, le iniziative di educazione delle persone adulte e l'allocazione del budget sono diversi e dipendono da molti aspetti nelle regioni di pianificazione. Attualmente non è previsto un sistema di coordinamento unificato tra le regioni di pianificazione.

A livello locale, i comuni condividono la responsabilità dell'educazione delle persone adulte, poiché attuano le politiche di educazione degli adulti a livello locale e rilasciano licenze per i programmi di educazione non formale. Alcuni comuni forniscono l'educazione delle persone adulte anche attraverso istituzioni pubbliche specifiche, che possono essere centri di educazione delle persone adulte, circoli culturali, associazioni o altro. Tuttavia, come per le questioni di disparità regionale, il funzionamento e la capacità dei centri locali di educazione delle persone adulte dipendono dalle risorse dei comuni. I comuni con maggiori risorse possono fornire servizi migliori di quelli con minori risorse, il che evidenzia la necessità di strutture di governance forti per garantire l'equità nell'educazione delle persone adulte in Lettonia.

Sfide e lacune nella cooperazione

Per comprendere l'ampia natura della cooperazione, autori ed autrici di questo rapporto hanno sviluppato un modello di cooperazione tra gli stakeholder che considera la **cooperazione a vari livelli** (nazionale, regionale e locale), la **portata della cooperazione tra gli stakeholder** che parte dal coordinamento e arriva alla collaborazione, e descrive le **aree di cooperazione**, come la cooperazione nel processo decisionale, la fornitura di servizi, ecc. Nel riassumere le sfide e le lacune della cooperazione, questo modello è stato utilizzato per affrontare una serie di aspetti legati alla cooperazione tra gli stakeholder.

Immagine 3: Modello di cooperazione sviluppato dagli autori del rapporto (disponibile in lingua inglese).



Le questioni relative all'educazione delle persone adulte e allo sviluppo delle competenze sono discusse dal Parlamento lettone. La principale **sfida a livello nazionale** nella cooperazione tra gli stakeholder e nella governance complessiva del settore, come indicato nello studio realizzato su richiesta del Parlamento lettone (2021) "Digital, technological and language skills of adults: opportunities and challenges for their development in Latvia" (Competenze digitali, tecnologiche e linguistiche delle persone adulte: opportunità e sfide per il loro sviluppo in Lettonia)³³, l'organizzazione del sistema di governance dell'educazione delle persone adulte è stata inclusa come priorità nei documenti di pianificazione dello sviluppo a partire dal 2006, tuttavia, ci sono ancora carenze significative nella governance di questo settore. Nel rapporto è stato evidenziato che:

"la cooperazione tra gli stakeholder è ancora insufficiente, l'offerta formativa per occupati/e e disoccupati/e non è coordinata in modo ottimale e il coinvolgimento dei governi locali nell'offerta di educazione degli adulti non è sufficiente".

L'OCSE raccomanda di creare un'istituzione di governance unitaria per l'educazione degli adulti in Lettonia, poiché il sistema di educazione degli adulti è frammentato. La sfida principale si basa sul fatto che la natura orizzontale del settore dell'educazione delle persone adulte, la diversità dei gruppi target e la distribuzione delle risorse finanziarie richiedono l'attuazione della governance nell'ambito di diversi settori e livelli di pianificazione politica. Pertanto, nelle Linee guida per lo sviluppo dell'istruzione per il 2021-2027 non sono previsti cambiamenti significativi nella governance dell'educazione delle persone adulte. Si prevede di mantenere l'attuale modello di governance del settore rafforzando il **Consiglio di governance dell'educazione degli adulti** come piattaforma unificata per la governance dell'educazione degli adulti. D'altra parte, a partire dal 2023, si prevede un aumento del ruolo del Ministero dell'Istruzione e della Scienza e del sostegno all'educazione degli adulti in base alle esigenze settoriali.

³³ https://www.saeima.lv/petijumi/Pieauguso_izglitiba_petijums.pdf

In risposta alle sfide sopra menzionate, un organo di coordinamento di recente istituzione (giugno 2023) - il Consiglio per lo Sviluppo del Capitale Umano³⁴ - dovrebbe determinare gli obiettivi strategici dello sviluppo del capitale umano in collaborazione con le parti sociali e altre organizzazioni non governative, fornire valutazioni a livello nazionale sugli scenari di sviluppo del mercato del lavoro e sulle previsioni a livello nazionale e municipale, sul mercato, compresa la situazione della disoccupazione e il suo impatto sulla competitività dei vari gruppi di popolazione, valutare i compiti delle istituzioni subordinate del Ministero dell'Economia, del Ministero del Welfare e del Ministero dell'Istruzione e della Scienza nel campo dell'apprendimento permanente. Il Consiglio è composto dal Ministro dell'Economia (presidente), dal Ministro dell'Istruzione e della Scienza e dal Ministro del Welfare.

Alcune **conclusioni emerse dai focus-group e dalle interviste** sulle sfide e le lacune esistenti nella cooperazione tra le parti interessate indicano:

- La **struttura di governance delle politiche per l'educazione degli adulti è a più livelli**, con molti soggetti coinvolti. Il funzionamento e la capacità dei centri locali di educazione delle persone adulte dipendono dalle risorse dei comuni. I comuni con maggiori risorse possono fornire servizi migliori rispetto a quelli con minori risorse, il che evidenzia la necessità di strutture di governance forti per garantire l'equità nell'educazione degli adulti in tutta la Lettonia. Per questo motivo, sarebbe necessario un approccio consolidato all'attuazione delle politiche di educazione delle persone adulte.
- È necessario un meccanismo di coordinamento che garantisca il raggiungimento di risultati comuni attraverso la cooperazione delle istituzioni in base ai loro specifici punti di forza e competenze. Ad esempio, il dipartimento di monitoraggio del VAA potrebbe monitorare i risultati di apprendimento non solo degli occupati, ma anche dei disoccupati; i consulenti professionali del NVA potrebbero essere coinvolti in vari progetti; i programmi e i materiali didattici sviluppati da un partner potrebbero essere implementati da altri. Un **modello basato sulla specializzazione delle istituzioni** faciliterebbe la transizione da una cooperazione "on and off" a una cooperazione sostenibile.
- Nei progetti nazionali, **i servizi informativi** dovrebbero essere forniti in linea con le esigenze specifiche dei gruppi target per la distribuzione di informazioni in diversi formati. Attualmente, per le persone adulte con scarse competenze di base, ciò rende difficile comprendere l'offerta formativa e fare una scelta appropriata. Non si presta sufficiente attenzione allo scambio di informazioni e opinioni dei partner, garantendo un feedback.

Le esigenze specifiche dei gruppi target nelle aree regionali per garantire l'offerta e la domanda locale durante l'attuazione dei progetti a livello nazionale non sono state pienamente affrontate.

Si potrebbe rafforzare **un meccanismo di cooperazione trasparente** tra gli attori nazionali, regionali e locali nel campo dell'educazione degli adulti per rispondere alle specifiche esigenze locali. **I bisogni educativi identificati a livello locale spesso non hanno opportunità di attuazione** - non ci sono fornitori di istruzione o offerte adeguate

³⁴ <https://likumi.lv/ta/id/342561-cilvekkapitala-attistibas-padomes-nolikums>

nel territorio del comune. I programmi educativi non formali o le attività di apprendimento su piccola scala sono spesso realizzati di propria iniziativa.

- Il coordinamento tra le istituzioni statali e i comuni per l'attuazione di **un approccio unificato alle politiche di educazione delle persone adulte rimane impegnativo**. Le politiche di educazione delle persone adulte portate avanti nei comuni dipendono molto dalle dimensioni, dalle risorse e dalle priorità dei singoli comuni. A livello locale, le opportunità di raggiungere e coinvolgere diversi gruppi target sono molto maggiori. Ciò va di pari passo con il limitato sostegno finanziario per lo sviluppo di un quadro di riferimento per l'educazione delle persone adulte a livello locale che sia in linea con le politiche nazionali.
- I coordinatori dell'educazione degli adulti nei comuni spesso lavorano solo a tempo parziale, hanno un'ampia gamma di responsabilità oltre all'educazione delle persone adulte e mancano di competenze nell'attuazione delle politiche specifiche di settore. È necessario che **il personale che coordina l'educazione delle persone adulte nei comuni** sia pienamente impiegato con funzioni di coordinamento effettivo, tra cui la creazione di una rete di cooperazione locale, la determinazione dei bisogni educativi, la costruzione di una collaborazione tra gli stakeholder nazionali e locali, la diffusione delle informazioni, l'attuazione di iniziative di coinvolgimento diretto delle persone adulte, ecc. per fungere da agenzia unica per l'educazione degli adulti a livello locale.
- I coordinatori dell'educazione degli adulti, i fornitori di istruzione e i consulenti di carriera nei comuni sono coinvolti nell'informazione e nella consulenza alle persone adulte. Tuttavia, spesso ciò avviene nell'ambito di un'unica organizzazione. È necessario rafforzare **le reti locali di tutti gli attori coinvolti nell'educazione delle persone adulte** per fornire informazioni accurate e tempestive.
- La mancanza di motivazione e la paura di fallire sono i fattori più importanti che impediscono il coinvolgimento delle persone adulte con scarse competenze di base nell'apprendimento. La soluzione del problema richiede l'implementazione di **attività motivanti prima del processo educativo**. È più conveniente fornire tali attività a livello locale, come si può vedere negli esempi di buone pratiche. Le iniziative locali si basano su un approccio individualizzato e permettono di raggiungere diversi gruppi target. Lo sviluppo delle iniziative è ostacolato dalla mancanza di sostegno finanziario e dagli ostacoli normativi, con documenti normativi che enfatizzano meccanismi di controllo che non incoraggiano le opportunità di nuovi approcci.
- I governi locali, i datori di lavoro e le associazioni industriali settoriali sono coinvolti nella determinazione delle esigenze di apprendimento delle persone adulte. Le sfide nascono da diverse concezioni dei bisogni educativi. Gli individui considerano importanti le competenze per la vita, mentre i datori di lavoro le competenze necessarie per il mercato del lavoro. Per coinvolgere una persona con scarse competenze di base nell'istruzione e nella formazione, sarebbe necessario un **approccio continuo allo sviluppo delle proprie competenze**. Questo includerebbe una serie di brevi corsi di formazione pratica per motivare questo gruppo target, che porterebbero a una formazione più lunga (diploma, qualifica, ecc.). Inoltre, è necessaria un'attività di monitoraggio/mentoring che sostenga queste persone durante tutto il percorso di apprendimento, anche dopo la fine della formazione. Inoltre, le differenze regionali dovrebbero essere tenute in piena considerazione nei bisogni formativi definiti nei progetti a livello nazionale. Il coinvolgimento delle regioni pianificatrici nella

determinazione dei bisogni formativi incoraggerebbe lo sviluppo di un'offerta formativa più diversificata. A livello di governo locale, i bisogni educativi sono determinati con un approccio per gruppi target, con una differenziazione dettagliata e tenendo conto dei bisogni dei gruppi svantaggiati.

- Lo sviluppo professionale di specialisti/e e la manutenzione delle piattaforme di materiale educativo richiederebbero un maggiore sostegno da parte dello Stato e la promozione di una cooperazione continua tra i/le professionisti/e del digitale, le regioni, i comuni e gli enti che erogano educazione per le persone adulte. Il Centro nazionale dell'educazione ha il potenziale per promuovere la cooperazione per il miglioramento delle competenze dei professionisti dell'educazione degli adulti. Sebbene l'attività principale del centro sia incentrata sull'istruzione generale e professionale, una delle sue funzioni è quella di coordinare e implementare lo sviluppo professionale del personale docente. La collaborazione del VISC con le università e gli sviluppatori di strumenti didattici e metodologici consente di ampliare le competenze degli specialisti dell'educazione delle persone adulte. I Centri per l'apprendimento permanente delle università forniscono un'ampia gamma di forme di formazione per adulti, compresi corsi su misura per istituzioni e imprese del settore pubblico e privato. Hanno anche una notevole esperienza e competenza nella formazione degli adulti, compresi gli studi accademici di andragogia, e quindi potrebbero essere maggiormente coinvolti nella fornitura di consulenze per il personale docente.

Per ulteriori informazioni, vedere la **tabella di mappatura degli stakeholder** [qui](#)

Informazioni qualitative sul processo di analisi

Il processo di analisi, in particolare le discussioni dei focus group, comprese le attività preparatorie e di follow-up, hanno **avuto un notevole impatto sull'impegno e sul contributo** degli stakeholder coinvolti.

Nell'ambito del WP 2 del progetto, i partner in Lettonia - l'Associazione lettone per l'educazione degli adulti (LPIA) e l'Agenzia statale per lo sviluppo dell'istruzione (VIAA) - hanno condotto 3 focus group online e diverse interviste individuali con esperti/e di educazione delle persone adulte.

La **1st discussione del focus group** si è tenuta il 27th aprile con 7 partecipanti del pubblico target - rappresentanti degli enti comunali e delle istituzioni educative locali con l'obiettivo di conoscere il processo di **attuazione della politica e delle iniziative di educazione degli adulti nella comunità locale**.

ndIl 17th maggio 2023 si è svolta la **discussione di un focus group** con 9 partecipanti del pubblico target - rappresentanti di enti pubblici e privati che si occupano di educazione delle persone adulte, specialisti/e del settore occupazionale e sociale - con l'obiettivo di conoscere i **processi e i servizi di formazione degli adulti**.

La **terza discussione di gruppo** si è tenuta il 1^{ost} giugno per un pubblico specifico: personale docente di istituzioni pubbliche e private che si occupano di **formazione sulle competenze digitali**. Il numero totale di partecipanti - 6 rappresentanti dell'organizzazione di formazione

sulle competenze digitali, un'intervista online con 2 specialisti della formazione sulle competenze digitali si è svolta individualmente il 5th e il 7th giugno.

La durata di ogni discussione è stata di circa 2 ore. I partecipanti sono stati selezionati, motivati e coinvolti in una stretta collaborazione reciproca tra VIAA e LPIA.

Il livello di partecipazione degli stakeholder al processo di analisi può essere considerato elevato, sia reattivo che proattivo, con componenti significative di interazione reciproca tra gli stakeholder coinvolti.

- Le domande/temi da discutere sono state inviate ai partecipanti con largo anticipo, insieme a e-mail esplicative sul focus e gli obiettivi della discussione proposta e alle principali informazioni sul progetto "PartnerUP".
- Dopo ogni discussione del focus group, il verbale con le conclusioni principali è stato inviato a tutti i partecipanti per la verifica e le eventuali modifiche; le modifiche fornite sono state incluse nella versione finale del verbale.
- Durante le interviste del focus group sono state garantite a coloro che hanno partecipato pari opportunità di esprimere le proprie opinioni su tutte le domande incluse nell'agenda. Inoltre, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di porsi domande reciproche, con l'obiettivo di condividere e discutere i dettagli delle buone pratiche e delle sfide presentate.
- In questo modo i partecipanti hanno condiviso le buone pratiche, creato contatti reciproci, mirato a condividere le lezioni apprese dall'attuazione di eventi di sensibilizzazione pubblica, dalla diffusione e dall'uso di materiali e programmi di apprendimento sviluppati, ecc. Uno dei punti di particolare attenzione durante le discussioni reciproche è stato l'approccio efficace al coinvolgimento delle persone adulte scarsamente qualificate nel processo di apprendimento.

Il numero totale di rappresentanti dei focus group coinvolti è stato di 22 persone. A tutte le discussioni hanno partecipato due rappresentanti della LPIA (direttore ed esperto) e due rappresentanti del VIAA (esperto senior e senior project manager, referente del progetto "Partner UP" del VIAA). Le discussioni sono state moderate da un rappresentante per ogni partner e gli incontri sono stati registrati per creare un verbale dettagliato e accurato. Alla fine di ogni incontro, il team di progetto ha presentato le principali conclusioni preliminari e ha preso in considerazione le note dei partecipanti.

Secondo il parere del team di progetto, l'analisi, in particolare le discussioni del focus group e le misure preparatorie e di follow-up implementate **hanno contribuito positivamente a rafforzare le relazioni con le parti interessate**, basate sul rispetto e sulla fiducia reciproci. I partecipanti hanno espresso apertamente le loro opinioni, evidenziando sia i risultati e le buone pratiche che le valutazioni critiche delle carenze esistenti nell'offerta e nella gestione dell'educazione degli adulti, nonché evidenziando le sfide da risolvere per aumentare l'efficacia dei processi di apprendimento permanente e di riqualificazione. Le conclusioni e i risultati principali delle analisi realizzate **saranno utilizzati dai funzionari senior del VIAA** per contribuire allo sviluppo di documenti di pianificazione e attuazione delle politiche di apprendimento permanente, di proposte per l'elaborazione di meccanismi di cooperazione esistenti e per la realizzazione di eventi di sensibilizzazione del pubblico. La LPIA utilizzerà la rete delle organizzazioni che ne

fanno parte e dei partner per contribuire all'interazione del settore delle ONG nello sviluppo delle politiche di apprendimento permanente e nella loro attuazione.

La conclusione generale del team di progetto è che **il processo di analisi è stato realizzato abbastanza bene**. Le possibili **carenze** da menzionare potrebbero essere legate all'approccio generale alle interviste, che ha posto l'accento sugli stakeholder a livello locale (comunale) e regionale, mentre gli stakeholder a livello nazionale sono stati meno coinvolti. Una delle **principali sfide** riconosciute durante il processo di analisi è stata la difficoltà di raccogliere informazioni sul coinvolgimento degli adulti poco qualificati, in quanto esistono diverse interpretazioni e comprensioni degli adulti con "basse competenze" (ad esempio, istruzione primaria non completata, professioni per adulti con basse qualifiche - 8°, 9° gruppo di base secondo il Classificatore delle occupazioni, basse competenze di base, basse competenze digitali, ecc.) Va sottolineato che le persone adulte con basse competenze sono un gruppo piuttosto eterogeneo, con diverse situazioni sociali e vari bisogni di apprendimento, per cui è necessario prendere in considerazione la correlazione con le fasce d'età, il livello di reddito, i luoghi di residenza - città o aree rurali, ecc.

Buone pratiche

N.B. Le "buone pratiche" sono definite, in questo contesto, come strategie, approcci e/o attività che hanno dimostrato, attraverso la ricerca e/o la valutazione, di essere efficaci, efficienti, sostenibili e/o trasferibili, e di portare in modo affidabile a un risultato desiderato nel sostenere l'identificazione, il coinvolgimento, l'impegno delle parti interessate e la cooperazione tra di esse, con specifico riferimento all'iniziativa UP. Le buone pratiche possono essere locali, regionali, nazionali o internazionali.

1. Migliori pratiche a livello nazionale

Consigli di esperti settoriali

I Consigli di esperti settoriali (SEC), fondati nel 2010, operano sotto la base giuridica della legge sull'istruzione professionale, coordinati dalla Confederazione dei datori di lavoro della Lettonia³⁵. I SEC hanno lo scopo di facilitare il miglioramento dell'efficacia e della qualità dell'istruzione e della formazione professionale nel rispettivo settore promuovendo la cooperazione tra Stato, datori/datrici di lavoro, sindacati e specialisti su questioni relative allo sviluppo delle risorse umane e alla conformità dell'istruzione e della formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro. Attualmente sono stati istituiti 13 NEP che coprono tutti i principali settori dell'industria³⁶.

Sottoconsiglio del Consiglio nazionale di cooperazione tripartita per l'istruzione professionale e l'occupazione

Questo sottoconsiglio può essere considerato uno dei primi esempi di collaborazione di successo tra le parti interessate all'istruzione e alla formazione professionale, all'educazione degli adulti e allo sviluppo delle competenze. Il sottoconsiglio ha iniziato la sua attività già nel 1999 come Consiglio di cooperazione per l'istruzione professionale, con il compito principale di promuovere la cooperazione tra il governo, le organizzazioni di datori/datrici di lavoro e dei lavoratori e delle lavoratrici (sindacati) nel campo dello sviluppo e dell'attuazione della politica e della strategia nazionale di sviluppo delle risorse umane, dell'istruzione e dell'occupazione. Il sottoconsiglio ha un'ampia serie di compiti, tra cui la valutazione e lo sviluppo di proposte di pianificazione politica e di documenti legali nel campo dello sviluppo delle risorse umane, dell'istruzione e dell'occupazione, nonché la preparazione di proposte per la loro elaborazione e aggiornamento.

Coordinatori nazionali per l'attuazione dell'Agenda europea per l'apprendimento delle persone adulte

Questo progetto Erasmus+ è attuato dal Ministero dell'Istruzione e della Scienza³⁷ con l'accento principale (ma non solo) sulla collaborazione con i Comuni per lo sviluppo di opportunità di

³⁵ <https://liddk.lv/en/about-liddk/more-about-liddk/>

³⁶ Nel 2022 sono state coinvolte nelle attività del SEC diverse centinaia di esperti settoriali provenienti da 90 organizzazioni di datori di lavoro, 56 aziende, 17 sindacati e 10 istituzioni statali, nonché da 33 istituti di istruzione e altre organizzazioni settoriali.

³⁷ <https://www.izm.gov.lv/lv/projekts/nacionalie-koordinatori-eiropas-pieauguso-izglitiba-programmas-istenosanai>

apprendimento permanente. Contribuisce a promuovere l'educazione delle persone adulte, a fornire consulenza politica e a raccogliere e diffondere le migliori pratiche alle autorità nazionali. La rete di coordinatori per l'educazione degli adulti è stata istituita in tutti i comuni, è stato sviluppato un programma di sviluppo delle competenze per i coordinatori dell'educazione degli adulti e sono stati realizzati numerosi corsi di formazione e seminari, oltre a programmi pilota (DigComp³⁸, FinComp³⁹, GreenComp⁴⁰, EntreComp⁴¹, LifEComp⁴²) e materiali metodologici⁴³.

2. Migliori pratiche a livello subnazionale

Associazione lettone per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (likta)

L'Associazione è stata fondata nel 1998 e riunisce le principali aziende e organizzazioni del settore e i professionisti dell'ICT, per un totale di oltre 160 membri. È il fiore all'occhiello del settore, che propone iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali, ha creato una piattaforma di partnership per le competenze digitali e rappresenta la Coalizione Nazionale Digitale in Lettonia. Nei suoi progetti, LIKTA svolge attività di formazione per i professionisti dell'ICT, organizza campagne di informazione e motivazione per invitare il pubblico e gli imprenditori ad apprendere nuove competenze digitali, aiuta i responsabili politici, le associazioni industriali e le piccole e medie imprese a implementare in modo più efficace le soluzioni digitali nei settori pubblico e privato. Per sviluppare le competenze digitali di base e le competenze trasversali delle persone adulte con scarse competenze di base, LIKTA ha sviluppato un sistema modulare integrato di competenze digitali DCDS in collaborazione con i partner europei⁴⁴.

Le techgirl di Riga

Riga TechGirls⁴⁵ è la prima comunità in Lettonia dedicata a educare e ispirare le ragazze e le donne alla tecnologia. Ha più di 6 anni di esperienza nell'offrire corsi di formazione, workshop, eventi di ispirazione, hackathon, mentorship, programmi educativi, conferenze di un giorno intero e programmi di borse di studio per l'apprendimento della tecnologia. Una delle attività meglio descritte è il programma di mentorship Riga TechGirls, che fornisce un supporto continuo prima, durante e dopo il programma, motivando le partecipanti durante il loro

³⁸ https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcomp_en

³⁹ https://finance.ec.europa.eu/events/using-financial-competence-framework-adults-european-union-2022-05-05_en

⁴⁰ https://joint-research-centre.ec.europa.eu/greencomp-european-sustainability-competence-framework_en

⁴¹ <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1317&langId=en>

⁴² https://joint-research-centre.ec.europa.eu/lifecomp_en

⁴³ Gli esperti del progetto sono stati coinvolti nello sviluppo di criteri di qualità uniformi per l'istruzione non formale (emendamenti alla Legge sull'istruzione 15.09.2022) e in una bozza del regolamento del Consiglio dei Ministri "Procedura per il rilascio e l'annullamento dei permessi per l'attuazione del programma di istruzione non formale".

⁴⁴ La creazione di una comprensione comune, che LIKTA promuove traducendo e diffondendo i documenti delle iniziative dell'UE - il quadro europeo delle competenze digitali degli educatori DigiCompEdu, il quadro europeo delle competenze in materia di sicurezza informatica, ecc.

⁴⁵ <https://rigatechgirls.com/>

percorso di apprendimento, fin dall'inizio e monitorando le partecipanti dopo la fine del programma⁴⁶.

Associazione lettone per l'educazione degli adulti

Con più di 60 membri provenienti da diversi tipi di istituzioni AE (tra cui 14 centri e istituti di formazione, 3 centri regionali per l'istruzione degli adulti, 5 università e i loro centri di formazione continua, 1 college, 11 ONG, 5 comuni/comitati municipali per l'istruzione, 1 centro di sviluppo delle competenze, 1 scuola secondaria professionale, 1 scuola superiore popolare) e 23 membri individuali (formatori AE), l'associazione opera in modi diversi:

- rappresenta i propri membri e il settore agroambientale non formale nel Comitato di monitoraggio dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione dell'UE, nel consiglio di gestione dell'agroambientale, fornisce pareri ai ministeri per il miglioramento degli atti giuridici;
- scambi di informazioni ed esperienze, condivisione di nuovi materiali metodologici all'interno delle organizzazioni affiliate, nella rete dell'Associazione Europea per l'Educazione degli Adulti, nella rete Nordic Baltic AE;
- organizza seminari, conferenze, scuole estive, dibattiti e visite alle istituzioni europee.

3. Migliori pratiche a livello locale

ONG "Fondazione Limbazi

La Fondazione Limbazi⁴⁷, che opera sul territorio della municipalità di Limbazi, è stata fondata nel 2009; il suo obiettivo è migliorare la qualità della vita raccogliendo fondi e attirando sponsor per sostenere organizzazioni non governative, gruppi informali della società e iniziative private. La fondazione ha organizzato un sostegno agli abitanti della zona socialmente svantaggiati per migliorare il loro spazio vitale, organizzando lezioni pratiche per queste famiglie su come ristrutturare un appartamento con risorse limitate; i materiali sono stati donati per la riparazione. La fiducia in sé stessi dei membri di queste famiglie è aumentata e in seguito sono diventati sostenitori attivi della fondazione.

Fondazione Jaunpils "Ratti

La Fondazione no-profit "Rats"⁴⁸ è una ONG locale, istituita nella parrocchia di Jaunpils⁴⁹, comune di Tukums, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale e regionale. Implementa vari eventi di apprendimento permanente, guidati dai desideri espressi dalla popolazione e dalla domanda del mercato del lavoro, cercando possibili modelli di cooperazione con altri educatori

⁴⁶ Gli educatori familiarizzano con il comune locale, le sue problematiche attuali, le sue tradizioni, le sue abitudini - i programmi sono creati sulla loro base. I compiti di apprendimento utilizzano processi che i partecipanti incontrano quotidianamente. Viene dato tempo per sperimentare la cooperazione con la tecnologia. Provando le nuove abilità e vedendo come rendono più facile il lavoro o la vita, i partecipanti perdono la paura e vogliono continuare. La filosofia del centro è che l'apprendimento non è l'acquisizione di un campo ristretto di conoscenze sotto la guida di un insegnante. È lo sviluppo di una personalità indipendente e autodiretta.

⁴⁷ <https://www.limbazufonds.lv/>

⁴⁸ https://www.facebook.com/JaunpilsRATS?locale=zh_CN

⁴⁹ <https://jaunpils.lv/>

al fine di "avvicinare" l'istruzione al discente. "Rats" ha implementato un ciclo di formazione per giovani madri che spesso hanno una bassa autostima, sono sole e non hanno un'istruzione sufficiente. Un presidente di consiglio, un assistente sociale, un avvocato, un insegnante di educazione alla salute, uno psicologo, un parrucchiere, un'estetista e un cuoco hanno lavorato con loro per un anno, cercando di fornire loro conoscenze, competenze e abilità in aree nelle quali precedentemente non si erano formate. Per consentire alle madri di raggiungere le lezioni, il Comune ha finanziato l'autobus e i rappresentanti dell'associazione si sono assicurati che i bambini fossero seguiti durante le lezioni. Di conseguenza, l'autostima delle giovani donne è aumentata, la comunicazione è migliorata e molte partecipanti alla formazione hanno trovato lavoro.

Priorità per i gruppi di sviluppo

Sulla base dell'analisi documentale e delle discussioni del focus-group sulle sfide e le lacune esistenti nella cooperazione delle parti interessate ai percorsi di riqualificazione, sono state proposte le seguenti priorità.

1. Promozione di buone pratiche, scambio di informazioni, comunicazione e pubblicità per un maggiore coinvolgimento degli adulti con basse qualifiche.

Obiettivo: ottenere più ampie opportunità e la formazione di una più stretta cooperazione tra i partner per un maggiore coinvolgimento delle persone adulte, aumentando lo scambio di informazioni tra le parti coinvolte a tutti i livelli, la pubblicità delle loro attività e la promozione attiva di esempi di buone pratiche.

2. Strategia di digitalizzazione per lo sviluppo dell'educazione delle persone adulte

Obiettivo: contribuire allo sviluppo dell'educazione degli adulti attraverso l'ampia diffusione di innovazioni digitali efficaci nei contenuti didattici e la fornitura di informazioni con particolare attenzione al coinvolgimento degli adulti con scarse competenze digitali.

3. Sostegno alle iniziative locali di coinvolgimento delle persone adulte

Obiettivo: creare le condizioni per la cooperazione attiva di istituzioni, associazioni, imprenditori e fornitori di istruzione a livello comunale per lo sviluppo di iniziative per il coinvolgimento di persone adulte e le opportunità di apprendimento, con particolare attenzione alla motivazione, al coinvolgimento, all'orientamento e al sostegno delle persone adulte con basse qualifiche.

4. Opportunità di coinvolgimento delle regioni di pianificazione nella promozione dello sviluppo dell'educazione delle persone adulte

Obiettivo: discutere ed evidenziare le opportunità di un contributo efficace delle regioni di pianificazione nel coordinamento dello sviluppo dell'educazione delle persone adulte a livello regionale.

Riferimenti



- Il Consiglio dei Ministri, 2014. *Linee guida per lo sviluppo dell'istruzione 2015-2020*. Riga.
- Consiglio dell'Unione europea, 2016. *Raccomandazione del Consiglio sui percorsi di riqualificazione: Nuove opportunità per gli adulti*. Bruxelles.
- Commissione europea, 2023. *Relazione della Commissione al Consiglio sulla valutazione della raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di riqualificazione: Nuove opportunità per gli adulti*. Bruxelles.
- Saeima della Repubblica di Lettonia, 2010. *Strategia di sviluppo sostenibile della Lettonia fino al 2030*. Riga.
- Saeima della Repubblica di Lettonia, 2020. *Piano di sviluppo nazionale della Lettonia 2021-2027*. Riga.
- Ministero dell'Istruzione e della Scienza, 2021. *Linee guida per l'istruzione e lo sviluppo delle competenze 2021-2027*. Riga.
- Il Consiglio dei Ministri, 2022. *Piano di attuazione 2021-23 delle Linee guida per l'istruzione e lo sviluppo delle competenze 2021-2027*. Riga.
- Ministero delle Finanze, 2020. *Programma di stabilità della Lettonia per il periodo 2020-2023*. Riga.
- Consiglio dell'Unione europea, 2020. *Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 della Lettonia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 della Lettonia*. Bruxelles.
- Il Consiglio dei Ministri, 2021. *Linee guida per la trasformazione digitale per il periodo 2021-2027*. Riga.
- OCSE, 2019. *Strategia dell'OCSE per le competenze 2019: Competenze per dare forma a un futuro migliore*.
- Ministero dell'Economia, 2022. *Previsioni a medio e lungo termine del mercato del lavoro in Lettonia*. Riga.
- Saeima della Repubblica di Lettonia, 2021. *Competenze digitali, tecnologiche e linguistiche degli adulti: Opportunità e sfide per il loro sviluppo in Lettonia*. Riga.